



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

PIANO DI SVILUPPO

2022-2024

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI

DUMAS



❖ Quadro 1 - Stato dell'arte del Dipartimento (max 5000 caratteri)

LE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO

Il DUMAS ha come ambiti prevalenti d'attività l'istruzione superiore, la ricerca scientifica e tecnologica in una prospettiva internazionale e il contributo allo sviluppo della collettività locale.

DIDATTICA

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (istituito nel 2012) è principalmente caratterizzata dall'esigenza di formare specialisti nei settori linguistico, letterario-culturale, sociologico e turistico, con particolare attenzione alle esigenze del territorio. Le aree CUN maggiormente rappresentate sono Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (10), Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (11) e Scienze politiche e sociali(14).

Nei diversi corsi di laurea, per ogni profilo formativo vengono contemplati tutti gli ambiti che forniscono conoscenze generali e specifiche legate sia alla dimensione europea ed internazionale, sia al territorio locale, e finalizzate all'inserimento professionale. L'obiettivo principale è quello di contribuire allo sviluppo di attività sostenibili per quanto riguarda gli studi relativi alla mediazione linguistica e al turismo: gli specialisti linguistici, culturali e gestionali, richiesti dal sistema turistico regionale e internazionale, dovranno essere capaci di progettare iniziative nel quadro del turismo sostenibile e dei processi di trasformazione e di governo del territorio e dello sviluppo locale. Gli studi umanistici della modernità, invece, rimarcano la connessione con la realtà territoriale nella dimensione letteraria e nell'acquisizione delle competenze necessarie all'insegnamento nelle scuole secondarie. Il Dipartimento assicura, inoltre, la formazione di figure professionali adeguate alle nuove norme previste dal sistema delle politiche sociali e dei servizi socio-sanitari alla persona, oltre che esperti delle politiche sociali e assistenti sociali specialisti.

Il nostro Ateneo per l'anno accademico 2021/22 offre 59 corsi di laurea, (36 corsi ad accesso libero e 23 corsi ad accesso programmato nazionale o locale), tra cui:

- 31 triennali, 23 magistrali;
- 6 corsi di laurea magistrale a ciclo unico;

Nell'ambito dei corsi di laurea istituiti, sono disponibili:

- 8 corsi internazionali, di cui 3 interamente in lingua inglese;
- 1 corso di nuova istituzione.

L'offerta formativa di dipartimento è la seguente:

SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI
Laurea triennale
1. MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (L 12: accesso libero)
2. PROGETTAZIONE, GESTIONE E PROMOZIONE TURISTICA DI ITINERARI DELLA CULTURA E DELL'AMBIENTE (L 6: accesso libero)
3. LINGUE, CULTURE E TECNICHE PER IL TURISMO (L 15: accesso libero)
4. SERVIZIO SOCIALE (L.39: ad accesso programmato)
Laurea Magistrale
1. LETTERE, FILOLOGIA MODERNA E INDUSTRIA CULTURALE (accesso libero)
2. LINGUE E LETTERATURE STRANIERE PER LA MEDIAZIONE CULTURALE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (accesso libero)
3. SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (accesso libero)

L'Offerta Formativa del Dipartimento si completa con i seguenti Corsi di Studio post lauream:

- 1) Corso di Dottorato in Culture, Letterature, Turismo e Territorio;
- 2) Scuola di Perfezionamento SCUOLA DI LETTURA E SCRITTURA «NUORO READING SCHOOL»
- 3) Master Universitario di I livello "GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE. Per il benessere di persone e comunità";
- 4) Percorso Formativo 24 CFU(PF24) (corso di formazione per l'accesso alle cattedre per scuola secondaria; ex DM 616/2017)

RICERCA

Al Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali afferiscono 48 docenti che coprono discipline appartenenti alle aree disciplinari 8 (Ingegneria civile e architettura), 9 (Ingegneria industriale e dell'informazione), 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, la più rappresentata numericamente), 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), 12 (Scienze giuridiche), 13 (Scienze economiche e statistiche) e 14 (Scienze politiche e sociali). L'eterogeneità disciplinare del DUMAS costituisce al tempo stesso una ricchezza e uno stimolo per attività scientifiche e divulgative di ampio respiro che abbracciano diversi domini della conoscenza.

L'interdisciplinarietà caratterizza fortemente anche il Corso di Dottorato che coniuga gli aspetti linguistici, psico-percettivi, letterari, delle arti e della visualità con lo studio del territorio e del paesaggio nei suoi elementi antropici e storico-geografici.

I prodotti di ricerca pubblicati tra il 2020 e i primi sette mesi del 2021, così come si rileva dalla piattaforma Iris, ammontano a 166; la tipologia prevalente è l'articolo su rivista (71 prodotti).

Il DUMAS supporta ed incoraggia la traduzione delle attività di ricerca in collaborazioni progettuali a tutti i livelli. Il numero di proposte presentate a bandi competitivi per la ricerca e la cooperazione è in crescita di anno in anno. Nel 2020 si sono registrati 41 progetti attivi finanziati da diversi enti pubblici, fondazioni, comuni e imprese, che coprono pressoché tutte le aree scientifiche rappresentate nel Dumas. Durante l'ultimo ciclo triennale di programmazione il dipartimento DUMAS ha acquisito i finanziamenti per alcuni progetti, tra cui si cita a titolo esemplificativo:

- 1 progetto Cluster Top-down finanziato sul FESR
- 1 progetto finanziato dalla RAS sui fondi FSC 2014-2020 erogati tramite il Consorzio per la promozione degli studi universitari della Sardegna centrale – centro di Competenza RESTART
- 5 nuovi progetti finanziati dalla Fondazione di Sardegna nell'ambito della convenzione UNISS nel 2021 (che si aggiungono a quelli già precedentemente acquisiti)
- 1 progetto finanziato dalla Fondazione di Sardegna (nel 2021)
- 2 progetti LR15 (che vengono rifinanziati ciclicamente)
- 1 progetto POR
- 3 progetti PRIN
- 1 progetto finanziato dal MUR/FISR
- 2 progetti InTerreg,
- 1 progetto ERASMUS+
- 2 progetti finanziati dal programma europeo JUSTICE
- 4 progetti finanziati dall'impresa sociale "con i bambini" attraverso il fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
- 1 progetto dalla RAS sui fondi LR7
- + serie di progetti finanziati nel quadro di convenzioni con enti pubblici e privati

Nonostante a settembre 2020 il DUMAS, contasse un numero di docenti afferenti minore di altri dipartimenti, ha prodotto un numero significativo di progetti. Al momento il totale di finanziamenti acquisiti nell'ultimo quinquennio su progetti operativi è di 6.453.425,18€. Il DUMAS si posiziona dunque al quinto posto tra tutte le strutture dell'ateneo per la capacità di acquisire finanziamenti progettuali.

TERZA MISSIONE

Nell'ambito circoscritto dalla definizione di Terza Missione dell'ANVUR, il dipartimento svolge una rilevante attività sviluppando iniziative progettuali con gli istituti di istruzione secondaria.

Offre percorsi formativi a carattere metodologico-didattico destinati ad insegnanti delle scuole di vario ordine a grado e a funzionari delle pubbliche amministrazioni, anche nel campo dell'insegnamento delle lingue straniere.

Collabora con enti locali ed amministrazioni pubbliche sia in regime di collaborazione progettuale che in attività conto terzi (ad es. Comune di Sassari, Comune di Osilo, Comune di Alghero, Comune di Ittiri, Parco Regionale dell'Asinara, Parco di Porto Conte, Parco Naturale Regionale di Tepilora, Comune di Buddusò, Comune di Dualchi, Comune di Sedilo, Comune di Tula, ISRE, ERSU, Consorzio Universitario Nuorese). Nel 2021 il DUMAS ha acquisito un affidamento del servizio in qualità di operatore economico per conto della Provincia di Nuoro nell'ambito del piano di rilancio nuorese, per la progettazione culturale, progettazione e realizzazione dell'allestimento di musei o luoghi della cultura.

Inoltre, si fa promotore di diffusione della cultura attraverso eventi di rilevante impatto sul territorio nei settori di turismo, arte, teatro e cinema, educazione linguistica, comunità sociale e giustizia riparativa.

Da un recente monitoraggio eseguito a livello di ateneo, il DUMAS risulta proponente di oltre trenta iniziative a carattere fortemente interdisciplinare che evidenziano il consolidamento delle collaborazioni sia tra aree diverse all'interno del dipartimento sia delle collaborazioni interdipartimentali ed in particolare tra le scienze umanistico-sociali e le scienze mediche.

❖ **Quadro 2. Prospettive, obiettivi di sviluppo del Dipartimento collegati agli obiettivi strategici dell'Ateneo, con riferimento alla ricerca, alla didattica, alla terza missione (parte descrittiva max 5000 caratteri)**

Il piano strategico triennale del DUMAS è stato elaborato in stretta correlazione con gli obiettivi presenti nel Piano Triennale e nelle politiche di qualità di Ateneo. Va considerato infatti che per una plausibile programmazione degli investimenti si terrà conto degli indicatori del MIUR e delle delibere del Senato Accademico relative agli eventuali criteri riguardanti la programmazione.

Il Dipartimento ha condiviso il metodo di elaborazione del piano integrato, facendone propri i contenuti ma contestualizzandoli nell'ambito delle proprie specificità. Ad ogni ambito di attività si è fatto corrispondere uno specifico obiettivo strategico da raggiungersi nel periodo preposto.

DIDATTICA

Per quanto riguarda la didattica, con l'obiettivo di incidere positivamente sugli indicatori che, ponderati, contribuiscono al calcolo dell'Indicatore sintetico di performance didattica, il Dipartimento ha intenzione di intraprendere alcune azioni, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che seguono. Rientra in quest'ottica anche l'organizzazione di una Conferenza sulla didattica di Dipartimento, che viene calendarizzata annualmente.

Il Dipartimento fa largo uso, tramite il personale disponibile, purtroppo diminuito per numerosità, di reportistica ad hoc, finalizzata all'individuazione di criticità e punti forza nelle performances didattiche degli studenti. I report di maggior utilizzo sono estratti tramite i gestionali ESSE3 e Pentaho.

Per aumentare il numero di studenti regolari e il numero di CFU conseguiti dagli studenti iscritti regolari e fuori corso, puntiamo sul potenziamento dell'Ufficio Tirocinio e del tutorato docenti-studenti con azioni mirate, e valutando caso per caso, per quanto possibile; proseguiamo l'azione di miglioramento dell'orientamento in ingresso presso le scuole, al fine di incentivare l'immatricolazione degli studenti realmente motivati e interessati ai curricula studiorum offerti; si sta perfezionando ulteriormente il calendario delle prove di profitto con l'inserimento di un numero maggiore di prove *in itinere*. È necessario tener presente, tuttavia, che in assenza di strutture e risorse umane e finanziarie da destinare ai servizi connessi alla gestione dell'attività didattica, l'elevato numero di studenti rischia di incidere negativamente sulle performance dipartimentali.

Considerando l'indicatore ministeriale che tiene conto della percentuale di studenti regolari che hanno conseguito un numero pari o superiore a 40 CFU in un anno accademico, verrà messo in atto il monitoraggio delle carriere da parte di personale dedicato (previa disponibilità di risorse umane e finanziarie), con successiva assegnazione degli studenti ai docenti per i quali è richiesto un loro intervento diretto; si continuerà l'attività di sensibilizzazione sulla metodologia didattica e sull'adeguamento del carico didattico, anche tramite il coinvolgimento attivo del Gruppo AQ in seno ai Consigli di Corso di Studio, attraverso specifiche sedute; s'intende poi fornire un maggiore incentivo all'iscrizione part-time, nei casi specifici che richiedano un carico di studio non compatibile con la situazione personale dello studente.

Per quanto riguarda la percentuale dei laureati, in vista di un aumento in questo senso, nonché dell'incremento del loro tasso occupazionale, il Dipartimento intende instaurare un dialogo più costante e approfondito con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni, costruendo un profilo professionale dei propri laureati, frutto di un piano didattico coerente con le esigenze delle realtà produttive, e realizzabile anche attraverso forme di tirocinio più coerente con il *curriculum studiorum*. La realizzazione dell'azione richiede, ovviamente, un riscontro effettivo dell'interesse a partecipare da parte soggetti esterni all'Ateneo, non sempre disponibili alla collaborazione.

Al fine di diminuire il gap tra contribuzione FFO puro e costo effettivo, il Dipartimento lavora per ottenere un aumento degli studenti in entrata, tenendo sotto controllo il livello di preparazione e motivazione in ingresso, tramite azioni più capillari e mirate di orientamento e il successivo monitoraggio delle carriere anche *in itinere*. A questo scopo verrà richiesta l'attivazione di bandi per RTD al fine di coprire i SSD indispensabili e presenti in offerta e, quando necessario, di ridurre il carico

didattico dei docenti strutturati che abbiano un eccesso di ore di didattica frontale. Inoltre è necessario intervenire per aumentare gli spazi disponibili in relazione al numero effettivo degli studenti iscritti, sia in termini di metri quadri, sia in termini di aule e di locali idonei a ospitare le coorti di riferimento, come anche sottolineato, da tempo, dagli studenti, tramite i questionari di valutazione semestrali. La mancata acquisizione di nuovi spazi incide molto negativamente sull'opinione degli studenti, che è invece di grande apprezzamento per i docenti e per le loro capacità di trasmissione culturale, ed anche sulla gestione pratica della didattica.

Un altro obiettivo importante è aumentare il numero degli studenti Erasmus in entrata e in uscita e i CFU conseguiti all'estero. A questo proposito, relativamente agli studenti in uscita, si insisterà sull'attività a supporto degli studenti nella stesura del Learning Agreement; s'incentiverà la partenza in Erasmus per gli studenti del I anno che abbiano conseguito almeno 18 CFU, eliminando il vincolo di precedenza per studenti iscritti agli anni successivi al primo. Per quanto riguarda invece gli studenti in entrata, il Dipartimento riterrebbe necessaria, ma fattibile solo previa disponibilità di risorse stanziare dall'Ateneo, l'organizzazione di corsi di lingua italiana gestiti dal CLA e di livello B2/C1, anche in preparazione della certificazione CILS; inoltre si sta promuovendo una maggiore pubblicizzazione e visibilità del Dipartimento per gli aspiranti studenti in entrata.

In relazione all'esperienza di mobilità internazionale, un ulteriore obiettivo è l'aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari. In questo senso si agisce fin d'ora per il miglioramento delle performance degli studenti in termini di CFU conseguiti per mensilità trascorse all'estero.

Infine, e restando nel campo dell'internazionalizzazione, ci si pone l'obiettivo di aumentare la percentuale di studenti immatricolati con diploma estero, anche attraverso l'eventuale attivazione di partnership di cooperazione accademica con Atenei stranieri, previa disponibilità di risorse umane dedicate, promuovendo anche ulteriormente il programma visiting professor, già utilizzato per internazionalizzare la didattica.

A mero titolo esplicativo, si ricorda che qualche anno fa il periodico FOCUS ha pubblicato la XVIII indagine AlmaLaurea e che cinque dei sei Corsi di Studio del Dipartimento risultano ai primi posti per voto medio esami e voto medio di laurea nella propria classe a livello nazionale, mentre due hanno la percentuale più alta di laureati che proseguono la carriera in un percorso magistrale.

Non si può ignorare, infine, che la pandemia da coronavirus ha spinto il Dumas a incrementare le risorse tecnologiche, già consistenti, ai fini della DAD, con risultati eccellenti (come mostrano i tabulati del monitoraggio d'ateneo, e che sempre più l'ausilio di questa pratica, anche quando sarà pieno il ritorno alla didattica in presenza, contribuirà a migliorare il livello della erogazione e della fruizione di essa.

RICERCA

Il DUMAS si propone una serie di obiettivi specifici in riferimento alla **qualità**, alla **progettazione** e all'**internazionalizzazione** della ricerca.

Il Dipartimento ha al suo attivo docenti e ricercatori che operano in un'ampia pluralità di discipline per fornire un solido contributo alle varie comunità scientifiche di riferimento. L'attività di ricerca è condotta sia individualmente che in collaborazioni interne ed esterne, usufruendo anche dei vari laboratori di ricerca attivi nel dipartimento. L'attività scientifica viene DECLINATA ATTRAVERSO ATTIVITÀ e progetti di rilevanza nazionale e internazionale, ma sempre attenta alla considerazione e alla valutazione delle istanze locali che derivano dal peculiare tessuto sociale, produttivo ed economico del territorio regionale.

Il DUMAS conta un numero significativo di collaborazioni scientifiche internazionali consolidate quali quelle con l'Università di Girona, con l'Università Sergio Arboleda in Bogotá, con l'Università di Bucarest, con l'Università di Mainz, con il Partner Studies Group, con l'EFACIS (European Federation of Associations and Centres of Irish Studies), con la School of English, con la Irish School della Ulster University e con l'European Forum of Restorative Justice. Tra gli accordi internazionali, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali conta il Memorandum of Understanding con la Benedictine University (Illinois), avente lo scopo di facilitare gli scambi e la collaborazione tra le due Università nel

campo della didattica e della ricerca sul tema degli studi interdisciplinari sui media. A queste attività si aggiunge la rinnovata collaborazione con le istituzioni catalane che rientra in un piano ampio e lungimirante di rinvigorismento delle relazioni scientifiche (ma anche culturali, economiche e geopolitiche) tra la Catalogna e la Sardegna. La firma di una nuova convenzione con l'Institut Ramon Llull funge da perno per il reinserimento immediato dell'insegnamento della lingua e della cultura catalana nell'offerta formativa dell'ateneo e, in una prospettiva medio-lunga, per l'avvio di attività di ricerca in questo ambito. Il DUMAS si propone di sviluppare, supportare e rafforzare i vari sforzi di internazionalizzazione della ricerca. Inoltre, mira al consolidamento dell'area di studi catalani con l'acquisizione di ruoli (ad es. RTD) appositamente dedicati.

Il DUMAS presenta gradi differenti in termini di innovazione della ricerca sia per quel che riguarda gli argomenti che le metodologie. In alcune aree docenti e ricercatori sviluppano la propria attività con approcci originali e non convenzionali, promuovendo lo studio delle materie umanistiche e sociali in un'ottica di innovazione. Il DUMAS si propone di intraprendere azioni che promuovano l'innovazione della ricerca e il rafforzamento delle collaborazioni sinergiche tra aree disciplinari diverse.

Le cifre riportate nella Sezione 1.4 dimostrano la crescente capacità di acquisizione di progetti tramite bandi competitivi a tutti livelli di governance (europeo, nazionale e regionale). *Il DUMAS si propone di rafforzare la capacità di networking e la sottoscrizione di accordi quadro a fini scientifici a livello nazionale ed internazionale, anche ai fini di costituzione dei partenariati per la partecipazione a bandi competitivi su fondi Europei.*

All'Ufficio Ricerca Dipartimentale afferisce il coordinamento di tutte le attività legate alla valutazione della ricerca e della terza missione del dipartimento, a supporto del lavoro del referente per la Ricerca, la cui L'attività sarà affidata a una commissione formata da più componenti, che potrà dedicare una maggiore attenzione al perseguimento degli obiettivi proposti. Le attività, ormai consolidate, dell'Ufficio Ricerca Dipartimentale comprendono anche quella di supportare il personale accademico che svolga attività progettuale per l'acquisizione di fondi. L'Ufficio Ricerca Dipartimentale collabora infatti con i docenti e i ricercatori sin dalle fasi iniziali della progettazione. Svolge inoltre attività di *scouting* (specifico per le aree scientifiche afferenti al DUMAS), supporto tecnico ed amministrativo, networking, formazione. Il DUMAS si propone di intensificare i rapporti di collaborazione fra docenti e uffici ricerca, sia all'interno del dipartimento, sia nel quadro di Ateneo.

L'accresciuta consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione della ricerca introdotti dal Ministero ha fornito inoltre lo stimolo per la realizzazione di sistemi di monitoraggio delle attività di valutazione della ricerca anche a livello di dipartimento, in particolare per quanto riguarda la progettazione (numero di proposte effettuate e attività di public engagement). Si è inoltre lavorato in maniera costante, sia a livello di formazione che di monitoraggio, sulla piattaforma IRIS, consentendo così un regolare aggiornamento dei dati relativi ai prodotti di ricerca. Nonostante questo, le performance secondo i criteri ANVUR in alcune aree disciplinari risultano ancora essere sotto la media nazionale con un impatto negativo sulla performance del Dipartimento. Questo penalizza il Dipartimento nei ranking locali e nazionali, con evidenti ricadute nelle possibilità di accesso ad alcune risorse competitive. Il DUMAS si propone di adottare azioni finalizzate ad un miglioramento della performance VQR che non sia fine a sé stessa ma rientri nel quadro più ampio di incremento e valorizzazione della ricerca scientifica del Dipartimento. A tale fine i giovani ricercatori vengono sensibilizzati all'importanza di sottoporre prioritariamente i loro prodotti alle riviste di fascia A. Per quanto riguarda la pubblicazione di monografie e volumi collettanei, verrà costituito un comitato d'indirizzo in cui i ricercatori più esperti delle diverse aree scientifiche potranno orientare i più giovani nella scelta delle sedi editoriali (in particolare nell'individuazione delle collane e delle case editrici più prestigiose, nel valutare l'opportunità di pubblicazioni Open Access e di pratiche Open Science). Inoltre, si prevede di programmare degli incontri di Dipartimento a cadenza annuale per discutere sullo stato dell'arte e sull'innovazione nella ricerca. Queste occasioni potranno avere delle importanti ricadute anche su altri versanti: motivare e coinvolgere il corpo docente nel processo di miglioramento qualitativo della ricerca, illustrare e promuovere le attività condotte da ciascun ricercatore o da gruppi di ricerca e incentivare le collaborazioni in vista della partecipazione a bandi competitivi.

Con l'intento di supportare i giovani ricercatori continuano le azioni di internazionalizzazione del Corso di Dottorato e più in generale il consolidamento ed ampliamento delle reti di collaborazione scientifico-culturale nazionali ed internazionali. Il DUMAS si propone di includere in maniera sistemica nel programma del corso di dottorato attività di informazione e formazione sulla progettazione scientifica (ideazione, acquisizione, finanziamento e gestione).

Il DUMAS promuove attivamente l'alta formazione e supporta le carriere dei giovani ricercatori offrendo la possibilità di partecipare a progetti di ricerca. Tale contributo avviene promuovendo in particolare l'inserimento di assegni di ricerca nelle proposte progettuali presentate a bando. Quando ciò si rivela opportuno, e quando vi è disponibilità di fondi, il DUMAS contribuisce a cofinanziare tali assegni.

È da sottolineare che l'ingresso di nuovi RTDB ed RTDA è stato finalizzato all'incremento delle potenzialità dipartimentali relative alle lingue straniere ed all'azione sul territorio. Altri dieci ingressi di RTDA verranno espletati attraverso il progetto di ricerca RESTART, elaborato con il Consorzio Universitario Nuorese e grazie alla apertura del nuovo CdS L6 in "Progettazione, gestione e promozione turistica di itinerari della cultura e dell'ambiente".

Il DUMAS si propone di lavorare per rispondere alla specifica esigenza di una maggiore razionalizzazione dell'uso dei fondi progettuali che concorrano alla definizione di percorsi procedurali che consentano una pianificazione a medio-lungo termine della bandistica e contrattualistica legata al recruitment delle nuove leve dipartimentali.

TERZA MISSIONE

Il DUMAS si propone una serie di obiettivi specifici in riferimento alla **strategia**, allo **sviluppo** e alla **valutazione** della Terza Missione.

Il DUMAS ha recepito la nuova impostazione di valutazione della Terza Missione dell'ANVUR, che alle due precedenti dimensioni di valutazione (la valorizzazione della ricerca e la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale) ha aggiunto anche la valutazione dell'impatto sulla società civile. Il DUMAS si propone di individuare strategie ed azioni adeguate a consentire di rispondere prontamente ai criteri di valutazione ANVUR per questo specifico settore di attività.

Anche il prossimo triennio sarà dedicato al consolidamento di networks degli attori che operano sul territorio; al collegamento tra il mondo della formazione universitaria e quella scolastica; all'educazione e formazione continua; all'attività nel campo del public engagement con particolare attenzione al nuovo versante della RRI – Responsible Research and Innovation; alla disseminazione dei risultati della ricerca e di divulgazione scientifica attraverso vari strumenti, quali l'organizzazione di mostre, eventi divulgativi e di festival cinematografici, convegni e conferenze di comunità, laboratori teatrali universitari di letteratura anglofona e proiezioni in lingua originale.

Dal primo esercizio di valutazione della Terza Missione le attività del DUMAS in termini di collaborazione con la società sono cresciute sino al 2020. La pandemia ha assestato a queste attività un duro colpo, dato che esse presentano un grado di complessità e di multi-sfaccettatura sicché sono espletabili solo in parte con attività in remoto. Adesso, col progressivo ritorno a migliori condizioni generali, il DUMAS si propone di rinnovare, rinvigorire ed ampliare il significativo portfolio di progettualità di Terza Missione già in atto.

Il DUMAS partecipa alle attività nazionali e locali, in stretta connessione con le scuole superiori su tutto il territorio regionale, in particolare nell'ambito del progetto 'Classici contro', che appartiene all'Università Ca' Foscari di Venezia, ma che comprende quasi tutte le Università italiane. Gli istituti di istruzione superiore vengono coinvolti regolarmente anche nelle attività dell'IRISH ITINERARY, circuito culturale promosso da EFACIS, per la divulgazione della letteratura e della cultura irlandese in Europa. Inoltre, il DUMAS promuove e supporta incontri negli IIS finalizzati all'orientamento e interazione con le scuole superiori. Nell'ambito di LM87 il Dumas partecipa alle TUC – Tesi di Utilità Collettiva, con coinvolgimento attivo di studenti e docenti al servizio della collettività (peraltro in connessione con la rete internazionale Living Knowledge); e nello stesso quadro si inserisce la

partecipazione al progetto internazionale K4C – Knowledge for Change, legato al percorso in Politiche Sociali e Sviluppo di Comunità della LM87. Il percorso è riconosciuto come “Gold standard curriculum” dalla Cattedra Unesco in Community Based Research and Social Responsibility of Higher Education che coordina il Consorzio K4C.

Docenti e ricercatori contribuiscono e partecipano a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale (ad es. nel settore della letteratura, dell'archeologia ed della psicologia), sono tradizionalmente impegnati in maniera attiva, come organizzatori o come partecipanti, in manifestazioni pubbliche, eventi divulgativi, presentazioni, seminari e webinar internazionali, attività giornalistica, sia con riferimento a tematiche inerenti il territorio e la cultura regionale (le cui peculiarità vengono così fatte conoscere e promosse anche all'esterno), sia su temi di rilievo e circolazione più ampia, dalla tutela dei patrimoni linguistici minoritari alla discussione sulle problematiche di genere, dalla partecipazione al dibattito letterario nazionale alla teoria e pratica del contrasto al disagio giovanile.

Nei prossimi anni, il DUMAS si propone dunque di identificare ed implementare azioni per incentivare e valorizzare le attività di Terza Missione, nonché per migliorare il sistema di monitoraggio, raccolta dati e valutazione delle stesse, anche attraverso una presentazione periodica dell'impegno svolto in tal senso dai docenti e ricercatori del Dipartimento.

AMBITO DIDATTICA

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Azioni	Indicatore	dati di partenza	Target 2022	Target 2023	Target 2024
A	A	A.1 - Orientamento e tutorato in ingr. e itinere					
			A_a) % studenti al II anno con almeno 40 CFU				
				46,23%	48%	50%	52%
		A.2 Potenziamento della docenza strutt.					
			A_b)% docenti rif. Base/Caratt.				
				77,78%	82,22%	86,67%	88,89%

AMBITO RICERCA

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo o dipartimentale	Azioni	Indicatore	dati di partenza	Target 2022	Target 2023	Target 2024
E	E	E.1- Reclutamento di giovani ricercatori					
			E_b) Proporzione RTDa/b su totale docenti ruolo				
				31,03%	36,07%	39,06%	42,40%
		E.2 Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori					
			E_a) Proporzione Professori I-II assunti dall'esterno nel triennio precedente, su totale professori reclutati				
				0	0	0	1

AMBITO TERZA MISSIONE

Obiettivo strategico di Ateneo	Obiettivo dipartimentale	Azioni	Indicatore	dati di partenza	Target 2022	Target 2023	Target 2024
			collegamento tra il mondo della formazione universitaria e quella scolastica				
			attività nel campo del public engagement con particolare attenzione al nuovo versante della RRI				
			disseminazione dei risultati della ricerca e di divulgazione scientifica attraverso vari strumenti, quali mostre, eventi divulgativi, festival cinematografici, attività giornalistica e radio-televisiva, etc.				

❖ **Quadro 3 - Reclutamento di personale**

Obiettivi specifici	Il DUMAS necessita di un reclutamento di : - lettori di madrelingua - assistenti di Laboratorio (attualmente ne siamo completamente sforniti) - personale TA, considerato che nell'ultimo anno tra pensionamenti e trasferimenti in altre strutture il Dipartimento ha perso 5 unità ed è in grande sofferenza
Descrizione azioni programmate nel 2021	
Descrizione azioni programmate nel 2022-2023	

❖ **Quadro 4 - Attività didattiche di elevata qualificazione**

Obiettivi specifici	
Descrizione azioni programmate nel 2021	
Descrizione azioni programmate nel 2022-2023	

❖ Quadro 5 – Note eventuali